

REGNO D' ITALIA.

Comune di Legnano con Legnarello
Cantone IV, Distretto di Gallarate Dipartimento d'Olona

ATTO

Del Consiglio Comunale per l'elezione degli Anziani per l'anno
1807., de' Revisori de' Conti per l'anno 1806., e di tutti
gli altri Impiegati Comunali, non che per tutte le altre
deliberazioni del Consiglio stesso, giusta le di lui
attribuzioni portate dal Reale Decreto
8. Giugno 1805.

REGNO D'ITALIA.

Comune di Legnano con legnarell Cantone di Legnano
Distretto di Gallarate Dipartimento d'Olona
1805. li ^{noce} 20 del mese di Ottobre alle ore 10. antem.

In esecuzione del disposto dal Reale Decreto 8. Giugno 1805, ed in vigore degli Avvisi diramati a tutti i Consiglieri Comunali, e di quello pubblicato al luogo solito, come da Relazione del Cursore esistente negli atti per la convocazione del Consiglio Comunale in questo suddetto giorno, ed ora, osservate le prescritte formalità, e premesso il suono della pubblica Campana, si sono uniti, e congregati i sotto descritti Consiglieri nominati a mente dell' Articolo 47. del suddetto Decreto, assistiti da me infrascritto Cancelliere a senso delle prescrizioni portate dall' Articolo 21. del suddetto Reale Decreto.

1. ^{Clerg. M. quei. long. che rappresenta il sindaco in mancanza del S. Carlo Griff.}
2. ^{Prata M. Cefare d' Agnani}
3. ^{Pennati Pio. B. 101. del P. Cef. Giulini anfano}
4. ^{Fazio S. Giulio}
5. ^{Obodo P. S. Signore}
6. ^{Prata S. Carlo}
7. ^{Mairaglio S. Ottavio}
8. ^{Vignara Pio. 2. fil. S. Piac. ant. Calzadini}
9. ^{Mastriq. S. Gott. 2. fil. V. Giacomo Durini}
10. ^{Novara Andrea}
11. ^{Terreno Giovanni}
12. ^{Dell' acqua Pio. 2. Conf. non possidenti}
- } Consig. no possidenti

Ai quali Congregati, letto si primieramente da me infrascritto Cancelliere l' Editto 8. Marzo 1763. dell' in allora Magistrato Camerale, che proibisce i tumulti, e letto si successivamente il succitato Decreto in quella parte, che riguarda le attribuzioni de' Consiglj delle Comuni di terza Classe, si passò a proporre l' elezione

zione dei due Anziani voluti dal nominato Decreto agli Articoli 28., e 32., per l'elezione dei quali vennero proposti i seguenti Individui.

1. Cig. Grif. Boffi
2. Sig. Cesare Prata
3. Sig. Melzi
4. Sig. Giac. Falchi
5. Sig. Cesare Giulini
- 6.
- 7.
- 8.
- 9.
- 10.
- 11.
- 12.
- 13.

- 14.
- 15.
- 16.
- 17.
- 18.
- 19.
- 20.
- 21.
- 22.
- 23.
- 24.
- 25.

Quindi il Cancelliere fattosi recare il Buffolo a due Cassette, una rossa, e l'altra bianca per eseguire la votazione segreta, certificati prima i votanti che la cassetta rossa era per il voto favorevole, e la bianca per il contrario, distribuitasi una palla a ciascuno degli Intervenuti, e raccoltisi in tal modo i voti di questi colla possibile quiete, e regolarità, risultò avere riportato ciascuno dei suddetti Individui posti in nomina li seguenti voti, cioè:

Il 1. ^o Voti	favorevoli n.	Il 14. ^o Voti	favorevoli n.
	contrarj n.		contrarj n.
Il 2. ^o Voti	favorevoli n.	Il 15. ^o Voti	favorevoli n.
	contrarj n.		contrarj n.
Il 3. ^o Voti	favorevoli n.	Il 16. ^o Voti	favorevoli n.
	contrarj n.		contrarj n.
Il 4. ^o Voti	favorevoli n.	Il 17. ^o Voti	favorevoli n.
	contrarj n.		contrarj n.
Il 5. ^o Voti	favorevoli n.	Il 18. ^o Voti	favorevoli n.
	contrarj n.		contrarj n.
Il 6. ^o Voti	favorevoli n.	Il 19. ^o Voti	favorevoli n.
	contrarj n.		contrarj n.
Il 7. ^o Voti	favorevoli n.	Il 20. ^o Voti	favorevoli n.
	contrarj n.		contrarj n.
L'8. ^o Voti	favorevoli n.	Il 21. ^o Voti	favorevoli n.
	contrarj n.		contrarj n.
Il 9. ^o Voti	favorevoli n.	Il 22. ^o Voti	favorevoli n.
	contrarj n.		contrarj n.
Il 10. ^o Voti	favorevoli n.	Il 23. ^o Voti	favorevoli n.
	contrarj n.		contrarj n.
L'11. ^o Voti	favorevoli n.	Il 24. ^o Voti	favorevoli n.
	contrarj n.		contrarj n.
Il 12. ^o Voti	favorevoli n.	Il 25. ^o Voti	favorevoli n.
	contrarj n.		contrarj n.
Il 13. ^o Voti	favorevoli n.		
	contrarj n.		

Dal risultato dello scrutinio vennero ad essere legalmente nominati per Anziani di questa Comune per l'anno 1807 li Signori
Giuseppe Rossi, e Giacomo Prata

Succesivamente dal Corpo del Consiglio, ed a termini del precitato Reale Decreto furono nominati li seguenti Soggetti per l'elezione de' due Revisori de' Conti dell' anno 1806 cioè

Primo *figl. Giuseppe Melzi*
Secondo *G. P. Fassina*
Terzo
Quarto

Passatosi alla votazione segreta ne' modi dissopra praticati, riportò ciascuno de' suddetti Soggetti li seguenti Voti

Il primo Voti favorevoli n. contrarj n.

Il secondo " "

Il terzo " "

Il quarto " "

Dal maggior numero de' Voti favorevoli risultarono eletti per Revisori de' Conti dell' anno 1806 li Signori *Giuseppe Melzi, e Giacomo Fassina*

Indi a termini dell' Art. 38. del ripetuto Reale Decreto venne proposta la scelta del Segretario Comunale *il Cancelliere attuale del Consiglio*

Successivamente si propose la scelta del Cursore Comunale a senso del suddetto Art. 38. al quale impiego venne nominato, ed eletto *Carlo Antonio Creppi* coll' annuo salario di *Due Trecant' e cinquanta* sotto l' osservanza de' veglianti capitoli.

Pubblicatesi in seguito tutte le suddette seguite elezioni, vennero esse unanimemente accettate, ed approvate dal Consiglio Comunale, il quale ha invitato il Cancelliere Cantonale di passare agli Eletti nelle vie regolari l' opportuno avviso, pervenuta che ne sia l' approvazione della Prefettura, onde assumino il disimpegno delle cariche rispettivamente loro conferite.

Ven-

di Signorile

Vennero in seguito proposti per Sagrista, come aventi i requisiti
portati dai vigenti Capitoli i seguenti cioè:

Priaggio Geot.

Ed a pluralità di voti venne nominato, ed eletto per Sagrista
il suo *Geot. Priaggio* — coll' annuo salario di
lire *Cento*

Si aprì in seguito l'asta per il Seppellitore Comunale, per il quale
esercizio vennero fatte le seguenti obblazioni.

Geo. Colombo

E dietro di tale esperimento venne nominato come minor offre-
rente all' impiego di Seppellitore il detto *Geo. Colombo*
coll' annuo salario di lire *Cento dieci*

Si aprì quindi l'asta per il Regolatore dell' Orologio Comunale
per il quale esercizio si ebbero le seguenti obblazioni.

Bodaglia Giac.

Ed dietro il suddetto esperimento d'asta venne accordato l'impiego
di Regolatore dell' Orologio a *Giac. Bodaglia*
coll' annuo salario di lire *Ottanta*

Successivamente si propose, e si pubblicò il Preventivo Comu-
nale delle spese ordinarie, e straordinarie sul prossimo anno
180 — , in cui risultando di passivo la somma di lir.
venne a senso della Legge 24. Luglio 1802. imposto quanto
segue.

Alla Tassa Personale in Teste num. *816*. — come dal Ruolo del
corrente anno lir. *3.10* — per ciascuna, che danno lir. *1856* —
All' Egitmo lir. *4810.10.4* — che ripartite sopra scu-
di *101357.3.2* danno per ogni scudo denari
di sovraimposta, che rilevano — - - - - „ *5033.08.9*

Risultano in tutto lir. *7889.18.9*

Passato pure alla ballotazione segreta il detto Preventivo ha riportato Voti approvanti n. 111. — disapprovanti n. Indi propostasi dall' Amm. Municipale la necessità di far seguire la via

statazione delle due strade ultimamente nominate dalle alquezze conducenti da Legnareto a Recalcatina, l'altra da Legnano alla Cappellanza, essendo queste impraticabili, e pericolose, non che lo Stadone condusse da Legnano a Legnareto, unanime questo Consiglio ha determinato che trattandosi di riparazioni istantanee debbasi tutto far rilevare la Perizia delle opere, le spese occorsose, e i voti portati alla Cons. approvata in seguito i voti prima di questa Ballotta, fu di 6. messo corrente anno se due

In seguito i voti portati in vigore di Decreto della Prefet. del 6. messo corrente anno se due prefetti del Vicont. Pio. & Novara, l'una di L. 36. per compenso di suor. Anna prefatti nel 1798. con altro suo compagno Pio. Novara in occasione dell' Episodio dei Bovini di questa Provincia, l'altra di L. 90. gratificaz. già accordata nel 1800. Il Servizio Prefet. prefatti del 1798. al 1. di luglio 1800. al P. militari, questo Consiglio inviata questa domanda ha risolto dov'è possibile, la domanda del Vicont. che quipdi fatti si segnerà ballottaggio, se tali voti favorevoli al 12. contrari al.

Propostasi pure l'Istranza del Sig. Luigi Bossi del 1^o febb. cor. diretta a conseguire da questa Com. la restituzione del suo Capo, sovravento nel 1766. come da L. 9. luglio d. anno col passo d' anni tre, questo Consiglio ha risolto che non è vandoso ora in grado la detta Comune di prestatasi alla domanda effere già troppo avanzato l'effimo, debbano dal Cancelliere interpellare il Sig. Gentile, se sia contento che gli venga piuttosto aumentato l'anno prossimo al 5.000, in caso dove ciò si abbia a far presente alla Pref. D. Tale domanda s'attendere le sue determinaz. in proposito.

Comunicarsi pure al Consiglio la Gen. di pref. Vismara tendente all'acquisto degli due spacci da lui occupati latamente. del Capo. Ord. di S. Tom. dirento ora di proprietà della Com. il S. Ord. de spacci come da L. 11. Sett. 1798. in seguito del Not. S. Pio. & P. Novara il Consiglio ha delegato li Sig. Eusebio Brata dopo degli angusti, ed il S. P. pref. fatto a portarli sul luogo con un Testo, e trattore, e convenire col Not. in quel modo che li med. credessero più opportuno gli usi della Comune.

Possi pure il Ricorso del Sig. Vincenzo Agostoni, in cui addimanda di avere dalla Com. il soprappoco Ord. di S. Tom. obbligandosi di servirlo ad uso di Chiesa, e Romendo del Pubblico facendo esso portante, ed obbligandosi nel caso di adattare sufficiente locale pel deposito de' scritti e del mili. di passaggio il Consiglio ha parmi. delegati li Padri S. Brata, e Fratelli ad esaminare sul fatto, e trarre come segno

ilva sempre la sua appartenenza.

Plante per gli gravosi danni che si fanno dalle Secore ai fondi di questo
Cantone ha dichiarato che a nessun capace debbia in avvenire permettere
casolare in detto Terre. Tutto le penso parate degli Editti 15. aprile 1775, 20 maggio 1784, e
1785.

Giovanni Meli Sindaco sostituito in mancanza del
S. Carlo Cornaggia

Cesare Brata Consigliere

S. C. Pennati. Sostituto
Cesare Giulini
magistrato Consigliere

De Giovanni Consiglio

REGNO D' ITALIA.

AVVISO.

Restando fissato il giorno di *Giovedì*, che sarà alli *Nove* del mese di Ottobre corrente anno alle ore *Dici* antimeridiane per l'unione del Consiglio Comunale di *Legnano con Legnarello* - che sarà composto de' Consiglieri stati nominati dalla Prefettura Dipartimentale, ed a norma del Reale Decreto 8. Giugno 1805; restano pertanto avvisati non tanto gli attuali Amministratori Municipali, che tutt' i singoli Consiglieri di trovarsi in detto giorno, ed ora nel luogo solito della Comunali Adunanze, dove si passerà a quelle deliberazioni, che faranno consentanee agli ordini Superiori, ed all' interesse della Comunità.

Gli oggetti da trattarsi sono:

La nomina delli due Anziani, e dei Salariati, per l'anno prossimo venturo 1807.

La formazione, e pubblicazione dell' Imposta preventiva dell' anno sudetto

*Si tratterà altresì dell'acquisto fatto deloggiuoso
Grat. delli S. Domenico, dei Crediti Comunali,
e delle Castelle ritirate dal Monte Napoleone
delli 21, e 23.*

Dalla Cancelleria in Legnarello Cantone IV. Dist.
di Gallarate li *no*. Settembre 1806.

De Giovanni Cancell.

18 - Dicembre 1806
sono rimasto signor O. ib. al di là delle mura della
città e cioè nel quartiere di S. Giacomo
presso il quale si trova la chiesa del S. Salvatore
e l'annesso Palazzo Ducale. Il giorno dopo vado
dal generale de' S. Giacomo per ricevere i risultati
della mia visita. Il generale mi dice che il giorno
dopo il Consiglio dei ministri ha approvato
il progetto di legge per la creazione della
nuova città di Vico, e consente il decreto. Dalle

Segnalo li q Ottobre 1806

Si Attesta da io sott. che il Predetto Avviso è stato espresso
alla Città e sono stati avvisati le rispettive Amministrazioni
e Consigli.

Carlo Ant. Crepi. Avv.